



## STATUTO

### TITOLO PRIMO

#### *Norme generali. Disciplina del rapporto sociale*

##### Art. 1 Denominazione e qualificazione. Sede.

*Senesi Nel Mondo* è un'Associazione privata senza finalità di lucro, inquadrabile tra gli enti non commerciali di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e successive eventuali modificazioni.

L'Associazione può aderire a organismi riconosciuti operanti a livello nazionale nel settore della emigrazione e negli altri settori di attività in cui essa opera.

L'Associazione ha un proprio "logo".

##### Art. 2 Scopo.

L'Associazione *Senesi Nel Mondo* ha la finalità principale di **mettere in relazione gli associati residenti a Siena e i Senesi, soci ed anche non soci, trasferitesi in Italia e nel Mondo.**

Si intende **costituire un network tra gli associati residenti a Siena, la città stessa e i Senesi che, per impegni professionali, lavorativi o familiari, si sono trasferiti definitivamente o temporaneamente in Italia e nel Mondo** i quali mantengono forte il legame con la città o avvertono l'esigenza di recuperare il senso delle loro radici.

L'Associazione si prefigge il raggiungimento delle seguenti finalità:

- a. **essere un centro di riferimento** per quei senesi emigrati non solo all'estero ma anche in altre realtà italiane i quali mantengono un forte legame affettivo con Siena, ove il senso di appartenenza ad una comunità ha una particolare specificità anche in considerazione delle sue forti tradizioni; il concetto di senesità è ovviamente inteso anche in senso inverso a favore di coloro che hanno scelto e considerano la nostra città come luogo ideale di vita, di lavoro e di studio;
- b. **fornire ai soci una costante e continua informazione** sulla realtà sociale, economica, politica, senese avvalendosi degli attuali sistemi di comunicazione ed informazione, coordinando le iniziative che a tale scopo verranno programmate in sede provinciale, regionale e nazionale;
- c. **programmare e organizzare incontri tra "Senesi" ovunque si trovino** mediante iniziative di carattere economico, sociale e culturale anche in collaborazione con associazioni simili presenti sul territorio nazionale;
- d. **provvedere ad un costante aggiornamento anagrafico** dei "Senesi nel Mondo";
- e. favorire la nascita di eventuali **comunità senesi in Italia e nel mondo**;

- f. elaborare e promuovere progettualità economiche, culturali e programmatiche a favore della città di Siena**, avvalendosi delle competenze dei senesi nel Mondo che questi hanno sviluppato nei loro ambiti professionali al fine anche di formulare proposte alle Istituzioni e agli stakeholders del territorio;
- g. costituire un meccanismo di relazioni** tra gli associati residenti a Siena e i Senesi trasferitesi in Italia e nel Mondo per lo sviluppo di sinergie finalizzate allo sviluppo della città di Siena, auspicando che i nostri concittadini, con le loro idee e competenze, possano contribuire alla rinascita della città in una fase delicata come quella attuale;
- h. contribuire a veicolare il messaggio positivo** che i nostri concittadini sono riusciti ad affermarsi in ambiti nazionali ed internazionali a dimostrazione della capacità del territorio di produrre anche know how.

### Art. 3 Attività.

Più precisamente l'Associazione potrà, per il raggiungimento dei suddetti scopi, svolgere le seguenti attività estensibili anche ai non associati:

- organizzare seminari e convegni;
- redigere documenti di proposte progettuali a favore della città di Siena e dei suoi territori;
- realizzare incontri con rappresentanti delle Istituzioni del territorio;
- promuovere corsi di formazione e borse di studio per giovani al fine di favorire l'inserimento professionale e lavorativo;
- organizzare e gestire visite d'istruzione in Italia e anche all'estero per creare occasioni di confronto e di relazione culturale con i Senesi nel Mondo;
- svolgere iniziative di approfondimento e di formazione sulle problematiche dello sviluppo economico e professionale anche in collaborazione con Istituzioni e Organismi aventi analoghe finalità e con enti pubblici e privati;
- stipulare, nei limiti degli scopi statutari, convenzioni con strutture pubbliche e privati del territorio per il raggiungimento e la realizzazione di progetti e programmi specifici a favore della crescita e dello sviluppo della città di Siena;
- gestire luoghi pubblici in concessione o con altre forme in modo da svolgere le attività istituzionali ed acquistare o prendere in affitto impianti macchine, strumenti di comunicazione e di trasporto, beni immobili per il conseguimento dello scopo sociale;
- effettuare raccolte pubbliche di fondi per il raggiungimento delle finalità sociali o di una finalità sociale specificamente individuata, con l'osservanza di quanto all'art. 8 del citato D.L.vo n. 460/1997;
- aprire conti correnti postali e bancari o intrattenere altre forme di rapporti contrattuali con istituti di credito;
- organizzare e svolgere ogni altra attività che sia in logica connessione con gli scopi primari dell'Associazione.

### Art.4 Soci. Diritti ed obblighi.

Possono assumere la qualità di associati solo **persone fisiche**.

I Soci hanno l'obbligo di osservare legalmente lo Statuto e pagare l'eventuale quota sociale annuale stabilita dal Comitato Direttivo e dall'Assemblea.

Assumono la qualifica di "**sostenitori**" i Soci che versano un contributo, una tantum o annualmente.

La volontà di divenire "sostenitore" può essere espressa contestualmente alla domanda d'iscrizione o successivamente.

Ad ogni Socio maggiore d'età, quale ne sia la qualifica, si applica il principio del voto singolo ex art. 2532 II° comma cod. civile.

Per le riunioni Assembleari è consentita una o più deleghe in favore di altro/altri Socio/i.

#### **Art. 5 Ammissione e cessazione dalla qualità di Socio.**

L'ammissione di nuovi soci deve essere proposta da almeno due Soci al Comitato Direttivo.

L'ammissione del nuovo socio da parte del Comitato Direttivo terrà conto dell'estimazione goduta dall'aspirante Socio anche quale presupposto di affidabilità per l'osservanza del presente Statuto e della sua capacità di apportare un contributo culturale e sociale di idee all'Associazione.

Non sono ammessi Soci temporanei.

La qualità di Socio si perde:

1. per recesso da comunicare al Comitato Direttivo a mezzo di raccomandata;
2. per esclusione qualora esistono gravi motivi lesivi o afferenti il rapporto di fiducia intercorrente fra gli associati.

Il potere d'esclusione compete al Comitato Direttivo che lo esercita con le procedure previste per gli atti di ordinaria amministrazione con deliberazione motivata e previa contestazione dell'addebito con facoltà di replica in forma scritta.

La cessazione della qualità di Socio non dà alcun diritto alla restituzione delle quote o dei contributi versati, né i Soci in tal caso possono vantare diritti sul patrimonio dell'Associazione.

### **TITOLO SECONDO**

#### ***Organi e patrimonio dell'Associazione***

#### **Art. 6 Patrimonio**

Concorrono a costituire il patrimonio dell'Associazione:

1. le eventuali quote sociali versate annualmente dai Soci e il contributo aggiuntivo dei "Soci sostenitori";
2. sovvenzioni e contributi che l'Associazione può ottenere, dallo Stato, dalla Unione Europea, da Organismi internazionali e da Enti pubblici e privati anche sotto riserva di destinazione speciale imposta dai soggetti sovventori o contribuenti;
3. somme che derivino da raccolte pubbliche di fondi con l'osservanza dell'articolo 8 del D.L.vo 460/1997;
4. proventi derivanti dall'attività associativa;
5. beni mobili acquistati ed iscritti nel registro degli inventari;
6. remunerazioni e compensi per servizi resi nell'ambito delle attività legislativamente o statutariamente previste;
7. ogni altra entrata prevista e compatibile con le vigenti norme legislative sulle associazioni e per tutti gli enti non commerciali.

#### **Art. 7 Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Comitato Direttivo;

- il Coordinatore Organizzativo
- i Responsabili/Referenti.

### Art. 8 L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario.

Sono di competenza dell'Assemblea:

1. approvare il rendiconto economico;
2. l'elezione dei componenti del Comitato Direttivo;
3. le eventuali determinazioni delle quote sociali;
4. la deliberazione sulle modifiche statutarie sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio;
5. le materie che siano demandate all'Assemblea per un parere o una deliberazione da parte del Comitato Direttivo e quelle che risultino di competenza a norme di altri articoli di questo statuto o per legge.

Il Comitato Direttivo coordina i lavori dell'Assemblea e ne ha il potere di convocazione e di formulazione dell'ordine del giorno.

In ogni caso il Comitato Direttivo ha l'obbligo di convocazione quando gliene faccia richiesta almeno **un trentesimo** degli associati.

### Art. 9 Convocazione e deliberazioni dell'Assemblea.

L'Assemblea è convocata con lettera o con comunicazione a mezzo e-mail trasmessa al domicilio risultante dal libro Soci almeno dieci giorni prima dalla data fissata.

Le sedute in prima convocazione sono valide se è presente la metà dei Soci e in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza dei votanti, non è permesso il voto per corrispondenza.

Per le modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo, per lo scioglimento dell'Associazione è richiesto il voto favorevole della maggioranza qualificata dei tre quarti dei Soci presenti all'Assemblea.

### Art. 10 Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è composto **da dieci a venti membri** eletti con voto segreto dall'Assemblea dei Soci.

Il Comitato Direttivo dura in carica **tre anni**.

Il Comitato, che si riunisce almeno una volta al trimestre, ha funzioni propositive ed esecutive delle deliberazioni dell'Assemblea.

Redige in relazione all'anno solare costituente la durata dell'esercizio:

- la relazione sul programma annuale delle attività da svolgere;
- il bilancio preventivo e il rendiconto economico con l'indicazione di tutte le attività e passività dell'Associazione.

In caso di dimissioni o di altre cause di cessazione della qualità di membro del Comitato Direttivo l'organo continua nell'esercizio delle funzioni sino alla reintegrazione del dimissionario con altro socio. Tale sostituzione sarà poi comunicata all'Assemblea.

Eventuali inserimenti di altri soci nel Comitato Direttivo, con un suo allargamento nel numero previsto, dovranno essere approvati all'unanimità dal Comitato Direttivo stesso e poi comunicati all'Assemblea.

Per la organizzazione delle finalità di cui all'articolo 2 il Comitato Direttivo può costituire specifici Gruppi di Lavoro o delegare specifiche funzioni agli associati.

#### **Art.11 I Responsabili**

Il Comitato Direttivo, per motivi di operatività, individua tra i suoi componenti i seguenti responsabili.

Il/I **responsabile/i alla comunicazione (o portavoce)** dell'Associazione cura i rapporti con i mass media, si occupa della predisposizione dei documenti programmatici.

Il/I **referente/i dei Senesi in Italia.**

Il/I **referente/i dei Senesi all'Estero.**

Il **responsabile economico** redige il bilancio preventivo e quello consuntivo, svolgendo anche le funzioni di Tesoriere, provvede agli incassi ed ai pagamenti su mandati rilasciati dal Coordinatore Organizzativo.

Il **responsabile di segreteria** provvede all'invio degli avvisi di convocazione delle riunioni dell'Assemblea dei Soci, ne predispose i verbali e tiene la corrispondenza, supporta l'impostazione delle iniziative e degli eventi dell'Associazione.

Il Comitato Direttivo può individuare tra i suoi componenti **altri specifici responsabili.**

#### **Art. 12 Il Coordinatore Organizzativo**

Il Coordinatore Organizzativo cura gli aspetti di natura amministrativa, provvede all'invio degli avvisi di convocazione delle riunioni del Comitato Direttivo, definisce l'ordine dei giorni delle riunioni, si occupa dell'attuazione del programma annuale delle attività da svolgere da parte della Associazione.

### **TITOLO TERZO**

#### ***Scioglimento e norme finali***

#### **Art. 13 Divieto di distribuzione di utili.**

Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve, o capitali, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'assunzione delle cariche sociali è, ovviamente, a titolo gratuito.

#### **Art.14 Scioglimento dell'Associazione**

Le deliberazioni relative allo scioglimento dell'Associazione sono adottate con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In nessun caso in nessuna misura e sotto alcuna forma l'attivo potrà essere ripartito tra i Soci della disciolta Associazione.

#### **Art.15 Norma finale di rinvio**

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si rinvia al codice civile, alle norme sulla disciplina degli enti non commerciali ed a tutte le altre relative disposizioni normative.

**Siena, 2 gennaio 2016**